

Vigor di Firenze, Robur di Macerata, Valdocco di Torino, Excelsior di Roma, Exquilia di Roma, Concordia di Schio, Cynthianum di Genzano, Faleris di Civita Castellana, Vigor di Roma, San Giuseppe di Napoli, Fulgor di Toscana, Fortior di Venezia.

Gare allievi: Prime: Vincenzo Romano di Torre del Greco, Immacolata di Napoli, Fides di Roma, Excelsior di Catania, Latina di Roma, Fortior di Montecatini, Laurus di Roma, Laurentina di Roma, S. Alfonso di Napoli, Vis di Roma, Stella Fulgens di Roma, Spes di Roma, S. Martino di Torino, Fert di Faenza, Aventina di Roma, Vigor di Palermo, Virtus di Bolzaneto, Florens di Roma.

Coppa di Padova Cinthianum di Genzano.

Gara terza esteri: Tutte le squadre seconde classificate. Di queste è la prima l'Alsacyenne di Mulhausen; quella canadese di Montreal, e l'Alsacyenne di Strasburgo, la Youngmen's di Dublino si sono classificate prime.

Gara quarta esteri: 1. Società Sportiva Gand di Gand, Ostende di Ostenda, La Frontier di Nancy; 2. Voltisère di Villancourt, Camillienne di Parigi, Espérance di Clermont.

all'invito dei milanesi, offrendo a nome loro, all'esercito la più bella areonave che oggi trionfalmente entra a far parte di quella già tanto apprezzata nostra flotta aerea.

reporter.

I Campionati motociclistici su strada a Cremona

Ecco le classifiche delle diverse categorie:

I Categoria: 250 cmc. — 1. Pesce Mario di Torino, km. 315, med. ora km. 54,610 (Terrot), in 5,46'48".
2. Walter di Caravaggio (Alcyon), in 6,23'28" 2/5.
Giro più veloce: Pesce Mario a km. 62,900.

II Categoria: 350 cmc. — Maffei Miro di Milano, km. 315, med. ora km. 72,500 (Douglas), in 4,21'45" 2/5.

Il cinquantenario del Club Alpino Italiana

Mentre andiamo in macchina si sta per chiudere il Congresso con cui gli alpinisti italiani festeggiano il cinquantenario di fondazione della massima istituzione alpina nazionale. Dapprima essi sono saliti a Crissolo, dove hanno inaugurato il ricordo di chi fu il primo fondatore, a Quintino Sella. Lasciata Crissolo, gli alpinisti si sono portati alle sorgenti del fiume padre, e, raggiunta Barge, hanno dato la scalata al Monviso, per quindi fare breve ritorno a Torino, dove hanno tenuta la solenne riunione al Castello del Valentino.

Da Torino gli alpinisti, suddivisi in due carovane, hanno raggiunto gli uni Champorcher e gli altri il Rifugio Vittorio Emanuele, per quindi ridiscendere e ricongiungersi a Cogne. Hanno terminato la loro escursione recandosi a rendere omaggio alla tomba di Quintino Sella.

Meglio non potevano festeggiare i nostri alpinisti una così memorabile data.

Varietà sportive

Performance di piccione viaggiatore.

Un piccione viaggiatore partito da Roma il 29 giugno è arrivato a Derby in Inghilterra il 29 luglio, precisamente un mese dopo che gli era stato dato il volo. La distanza da Roma a Derby in linea retta è di 1600 chilometri, ed è questa la prima volta che un piccione viaggiatore inglese percorre una distanza così grande. Gli intenditori considerano il volo come un fatto meraviglioso. Infatti, se è vero che in America dei piccioni viaggiatori hanno percorso distanze maggiori, è altrettanto vero che essi non dovevano superare ostacoli come le Alpi e come i 32 chilometri di mare della Manica. E certamente come saggio di senso di orientazione, il fatto è straordinario. Il volo costituisce, a quanto pare, anche un record di resistenza, poiché il piccione ebbe sempre avverse le condizioni climatiche, ciò che gli impedì anche di volare più rapidamente.

Una scimmia ammaestrata... per rubare.

Il Daily Telegraph ha da New-York: da vari giorni perle e diamanti scomparivano dalle casse forti di vari gioiellieri della metropoli e parecchie signore smarrivano misteriosamente i loro gioielli.

Tutte le ricerche della polizia riuscivano vane. Gli inesplicabili furti compiuti da ignoti ladri stupivano perfino le più vecchie volpi della polizia americana. Un famoso detective dopo aver fatto una minuziosa inchiesta per conto proprio è giunto ora a questa stupefacente scoperta che cioè i furti sono stati commessi con l'aiuto di una scimmia ammaestrata appartenente ad un italiano, suonatore d'organetto. Egli l'aveva educata in modo che la scimmia al suo comando s'introduceva negli uffici e nelle camere delle vittime designate e compiva i furti, giovandosi della propria agilità!

Ed ora assisteremo al processo...

Pierre.

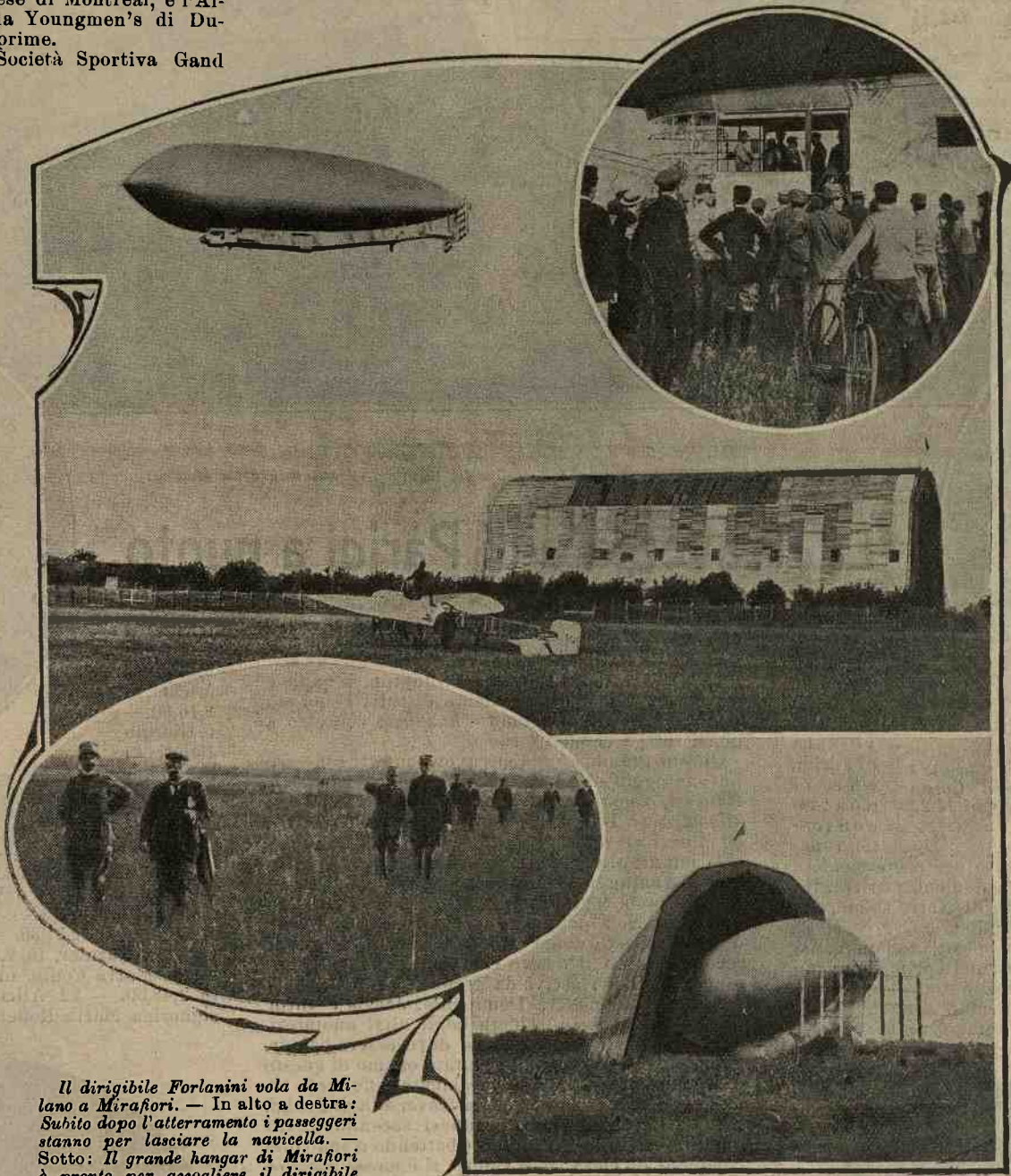
Il dirigibile Forlanini vola da Milano a Mirafiori

L'anno 1913 è consacrato dai nostri areonauti militari alla prova dei dirigibili. Mentre il «P. 4» ed il «P. 5», lasciata la loro sede di Verona e di Campalto, partecipano alle grandi manovre di cavalleria, un altro dirigibile vola sicuro nel bel cielo d'Italia, portandosi da Milano a Mirafiori.

È questa l'ultima conquista fatta dall'aeronautica in Italia. Il dirigibile «Forlanini», che non teme alcun concorrente straniero, completa meravigliosamente le sue prove di collaudo e gli ufficiali, che ne hanno il comando, si dimostrano entusiasti dell'ottima costruzione e del perfetto funzionamento di esso. Il Forlanini, che oggi, dopo lunghi studi, ha la soddisfazione di vedere praticamente provata, sperimentata e lodata la sua invenzione, vuole seguire nei primi passi questa sua figlia, cui ha dato il nome di «Città di Milano».

La Stampa Sportiva, che ha seguito da lungo tempo gli studi e le peripezie incontrate lungo il cammino da questo studioso dell'aeronavigazione come è il Forlanini, ha applaudito a suo tempo, quando la grande ed industriale Milano promuoveva una speciale sottoscrizione per raccogliere i fondi necessari alla grande costruzione di questa splendida areonave. Oggi tributa all'uomo, al genio italiano, quella lode che è l'eco sincera di tutto un popolo.

L'ing. Forlanini ha saputo e voluto rispondere



Il dirigibile Forlanini vola da Milano a Mirafiori. — In alto a destra: Subito dopo l'atterramento i passeggeri stanno per lasciare la navicella. — Sotto: Il grande hangar di Mirafiori è pronto per accogliere il dirigibile Forlanini che compie le ultime manovre di atterramento. — Nell'ovale a sinistra: Il magg. Dal Fabbro, l'ing. Forlanini, il cap. Agostoni ed il cap. Falchi. — In basso a destra: Il dirigibile entra nell'hangar.

2. Malvisi Domenico di Genova (Motosacoche), in 4,26'33" 1/5. 3. Ciai Enrico di Roma (Terrot), in 4,58'51". 4. Verducci Mario di Brescia (Humber), in 5,38" 3/5. 5. Balduino F. di Milano (Douglas), in 5,11'11". 6. Acerboni M. di Como (Frera), in 5,18'89" 1/5. 7. Pozzi Enrico di Torino (Douglas), in 5,17'50" 1/5. 8. Rabioli di Torino (id.), in 5,47'19" 1/5. 9. Cavalieri Ettore di Cremona (Frera), in 5,56'82" 1/5. Giro più veloce: Maffei Miro a km. 84,500.

III Categoria: 500 cmc. — Maffei Carlo di Milano, km. 315, med. ora km. 85,150 (Motorève), in 3,48'15". 2. Finzi Aldo di Padova (Rudge), in 3,56'9" 1/5. 3. Sassi Mario di Milano (Siamt), in 3,57'84". 4. Ravelli Giovanni di Brescia (Motosacoche), in 4,3'6" 3/5. 5. Diranti di Brescia (Triumph), in 4,20'10" 3/5. 6. Gilera Giuseppe di Milano (Gilera), in 4,54'4/5. Giro più veloce: Maffei Carlo a km. 91,450.

Il record del giro km. 63. — Rowlandson (Rudge), 18 maggio 1913, 14'52" — Maffei Carlo (Motorève), 7 maggio 1913, 41'84" 4/5.

BUSTI

Moderni, igienici, sport, reggipetti, ventilerie, corrottori, salviette igieniche, tournures.

CATALOGO GRATIS

ANNIBALE AGAZZI - Via S. Margherita, 13 - MILANO

Ciclisti vi rammentiamo che soltanto fino al 30 Settembre 1913, acquistando Biciclette di lusso (marca Aquila)

BIANCHI con **PIRELLI**, avrete diritto alla **MEDAGLIA d'ORO** (con marca di fabbrica in smalto)

Società Anonima E. BIANCHI - Viale Abruzzi, 16 - MILANO.